

IN LORENZO QUINN'S ARTWORK

The invisible FORCES

“ It is only with the heart that one can see rightly. What is essential is invisible to the eye.” In *The Little Prince*, Antoine De Saint-Exupéry let us in on this secret, passed down from the greats. Even Michelangelo Buonarroti once said “I saw an angel in the marble and carved until I set him free.” Part of this lineage, the artwork of Lorenzo Quinn shows us the invisible in the present day: everyday fears, ambitions, memories, and dreams. The modern era has also given Quinn the chance to shape new alloys in defiance of the laws of physics. In his creations, enormous hands hold nude bodies poised in perfect physical and psychical balance, between conscious thought and unconscious dreams. Other hands caress each other or reach out in a precarious balance, while others feature real vintage cars or life-size toy soldiers.

“ Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi”. Antoine De Saint Exupery con il suo “*Il Piccolo Principe*”, ci regala questo segreto tramandato da grandi maestri come Michelangelo Buonarroti che diceva: “*Ho visto un angelo nel marmo ed ho scolpito fino a liberarlo*”. Lorenzo Quinn è l'artista che tramite le sue opere ci mostra l'invisibile dei nostri giorni: fobie quotidiane, ambizioni, ricordi e sogni. Quest'epoca gli ha dato la possibilità di plasmare nuove leghe che sfidano le leggi della fisica. Realizza mani enormi su cui adagia dei corpi nudi in equilibrio sia fisico che psichico, tra pensiero cosciente e inconscio dei sogni. Altre mani che si accarezzano o si stringono nel precario gioco dell'equilibrio, altre giocano con reali auto d'epoca o con soldatini a grandezza naturale.



Quinn replaces the classic Atlas, sinewy and physically strained beneath the weight of the globe, with an elegant young woman. Instead of powerful limbs, she uses a swath of fabric to twirl the heavy earth, which appears much lighter around her centre of gravity. Our anxieties are there, in that violent, stifling planet, which now, sustained by Mother Nature, seems lighter.

The invisible element contained in his artwork is the balance of weight and the forces at play. Gravity, centripetal and centrifugal acceleration are balanced by reason and grace. It is only with reason as our starting point that we can find the right new equilibrium and the force to do away with fear.

Quinn sostituisce il classico Atlante, nerboruto e fisicamente provato sotto il peso del globo, con una leggiadra fanciulla. La donna, al posto di possenti membra, utilizza un nastro per far volteggiare attorno al proprio baricentro il pesante mondo che ora appare più leggero. Le nostre ansie sono lì, in quel pianeta violento e greve ma che ora, sorretto da Madre Natura, ci appare più leggero.

L'invisibile di queste opere è l'equilibrio dei pesi e delle forze. La gravità, l'accelerazione centripeta e centrifuga, sono bilanciati dalla ragione e dalla grazia. È proprio partendo dalla ragione che dobbiamo assumere il nuovo assetto e la nuova forza per non avere più paura. Il lavoro di personalizzazione comincia prendendo le esatte misure della posizione di guida di ogni persona. Il layout di Evantra Millecavalli è di una coupé a due posti con motore montato centralmente ed in basso.



LORENZO QUINN

